

## FOREX E CFD POLITICA DI ESECUZIONE

La presente Politica di esecuzione Forex e CFD (la «**Politica**») descrive in che modo Swissquote Bank SA (la «**Banca**») esegue transazioni su strumenti valutari («**Forex**») e contratti per differenza («**CFD**») e, insieme agli strumenti Forex, gli «**Strumenti**».

I termini in maiuscolo non altrimenti definiti nel presente documento hanno il significato a loro attribuito nei Termini e Condizioni Particolari Forex e CFD (i «**Termini e Condizioni Particolari**»).

### 1. AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1. La presente Politica trova applicazione in relazione alle Transazioni sugli Strumenti concluse nel quadro dei Termini e Condizioni particolari, o come diversamente concordato per iscritto tra la Banca e il Cliente (il «**Cliente**»).

### 2. LA BANCA QUALE CONTROPARTE, NESSUNA «MIGLIORE ESECUZIONE»

2.1. **La Banca esegue tutte le Transazioni in veste di controparte del Cliente e non in veste di broker o agente.** In veste di controparte del Cliente, la Banca agisce nel proprio interesse e non ha alcun obbligo di proteggere il Cliente da eventuali perdite.

2.2. La Banca ha implementato regole e procedure, ivi compresa la presente Politica, le quali sono state ideate per garantire l'equità di trattamento degli Ordini. Tuttavia, come indicato nei Termini e Condizioni Particolari e nella Nota Informativa sui Rischi Forex e CFD, **la Banca non è vincolata ad alcun dovere di «migliore esecuzione» o simile requisito in relazione a qualsiasi Ordine o Transazione.** Di conseguenza, **la Banca non è tenuta a mirare al miglior esito possibile quando esegue gli Ordini o le Transazioni.**

### 3. INOLTRO DEGLI ORDINI

3.1. Il Cliente può inoltrare gli Ordini tramite diversi canali come indicato dalla Banca, i quali comprendono le Piattaforme, nonché contattando telefonicamente il Trading Desk, se indicato sul sito web della Banca o sulle Piattaforme.

3.2. Gli Ordini devono essere inoltrati in conformità ai termini di qualsiasi accordo stipulato tra la Banca e il Cliente. Inoltre, qualora il Cliente inoltri ordini tramite una Piattaforma, il Cliente è soggetto ai termini e condizioni di tale Piattaforma. La Banca è autorizzata a rifiutare un Ordine qualora la stessa ritenga che tale Ordine non sia stato inoltrato validamente in conformità a qualsiasi accordo stipulato tra la Banca e il Cliente o ai termini e condizioni della Piattaforma interessata, ove applicabili.

3.3. La Banca può rendere disponibili diversi tipi di Ordini, tra cui Ordini che possono rimanere in sospeso finché non siano soddisfatte determinate condizioni («**Resting Order**»). I tipi di Ordini disponibili sono indicati sul sito web della Banca, nelle Piattaforme, o nei termini e condizioni applicabili, guide dell'utente o manuali di tali Piattaforme.

### 4. ELABORAZIONE DEGLI ORDINI E DECISIONE DI CONCLUDERE UNA TRANSAZIONE

4.1. **Anche se il Cliente ha inoltrato un Ordine in conformità a qualsiasi accordo stipulato tra il Cliente e la Banca** e, ove applicabile, in conformità ai termini e condizioni che trovano applicazione per la Piattaforma interessata, **la Banca determina a sua esclusiva discrezione se accetta di concludere una Transazione con il Cliente.** Per determinare se concludere o meno una Transazione, la Banca tiene conto di una serie di parametri, che comprendono:

- l'eventuale compatibilità della Transazione con le leggi e i regolamenti applicabili e con le regole interne e le politiche di rischio della Banca;
- le condizioni di mercato e di liquidità, nonché il probabile effetto della Transazione sul mercato;
- l'eventualità che e, in caso affermativo, la misura in cui, la Banca intenda coprire la propria esposizione nei confronti del Cliente, compresa l'eventualità di coprire l'esposizione della Banca immediatamente o solo dopo un certo periodo di tempo, e l'eventualità di concludere una transazione che rifletta la Transazione (ossia una transazione back-to-back) o utilizzare una strategia di copertura che diversamente mitighi il rischio della Transazione.

4.2. In linea generale, la Banca elabora gli Ordini (compresi i Resting Order) per l'acquisto (o la vendita) del medesimo Strumento sulla stessa Piattaforma in modo sequenziale, ossia la Banca considererà ciascun Ordine sulla base dell'ora di ricezione dell'Ordine e determinerà se può concludere una Transazione.

### 5. APPROVVIGIONAMENTO DI LIQUIDITÀ

5.1. Come osservato nel Paragrafo 4.1, un fattore importante che la Banca considera in fase di elaborazione di un Ordine è la modalità e la misura in cui essa deve, o è in grado di, coprire il rischio a cui la stessa sarebbe esposta in relazione alla Transazione in questione. Per coprire il proprio rischio, la Banca si avvale di intermediari, controparti e piattaforme di terze parti («**Liquidity Provider**») con o tramite i quali la Banca può concludere transazioni atte a coprire il rischio delle Transazioni (le «**Transazioni di copertura**»). È obiettivo della Banca accedere a un pool di Liquidity Provider che siano in grado di concludere Transazioni di copertura, in modo tale da poter coprire le Transazioni nella modalità da essa ritenuta adeguata. **La Banca seleziona e opera con Liquidity Provider a propria esclusiva discrezione.** In linea generale, tuttavia, è obiettivo della Banca mantenere rapporti con diversi Liquidity Provider per ciascuno (o ciascun tipo di) Strumento. La Banca può tuttavia fare affidamento su diverse strategie per coprire le transazioni su determinati Strumenti. **In determinate circostanze, la Banca può concludere Transazioni di copertura con un unico Liquidity Provider.**

5.2. **Il Cliente non è mai la controparte dei Liquidity Provider** e opera unicamente con la Banca. Il Cliente non è autorizzato a ricevere informazioni concernenti le Transazioni di copertura (compresa l'eventuale conclusione effettiva da parte della Banca di tali Transazioni di copertura).

### 6. FORMAZIONE DEL PREZZO

6.1. Poiché la Banca è la controparte del Cliente, i prezzi ai quali sono concluse le Transazioni sono determinati dalla Banca. Per stabilire tali prezzi, la Banca valuterà vari fattori, quali ad esempio la situazione del mercato, la liquidità disponibile ai fini della propria copertura e il suo inventario dei rischi. Il risultato dell'analisi interna della Banca è un core bid e ask spread per lo Strumento interessato (il «**Core Spread**»). Come politica generale, è obiettivo della Banca mantenere un Core Spread che sia (i) il più competitivo possibile e (ii) compatibile con l'approccio della Banca alla gestione del rischio. La Banca definisce il Core Spread a propria esclusiva discrezione e il Cliente non è autorizzato a ricevere informazioni concernenti il Core Spread.

6.2. Una volta che ha individuato il Core Spread, la Banca applica un markup per definire il prezzo al quale essa può accettare di concludere Transazioni. La Banca può applicare diversi markup a diverse categorie di clienti. Per definire le categorie interessate di clienti, la Banca può considerare (a) se i clienti interessati sono

privati, professionali o istituzionali, (b) il volume degli Strumenti che i clienti negoziano o prevedono di negoziare, (c) il totale degli attivi detenuti dai clienti presso la Banca e (d) l'attività di trading dei clienti (compresa l'eventualità che le transazioni dei clienti abbiano un impatto basso o più elevato sul mercato degli Strumenti).

## **7. EFFETTO VINCOLANTE, MODIFICHE E DISPONIBILITÀ**

- 7.1. Quando inoltra un Ordine, il Cliente prende atto e accetta che la Banca è autorizzata ad elaborare tale Ordine in conformità alla presente Politica.
- 7.2. La Banca può modificare la presente Politica in qualsiasi momento e senza preavviso. Al Cliente spetta la responsabilità di consultare regolarmente la presente Politica, disponibile sul sito web della Banca, prima di inoltrare un Ordine.